



**Infrastrutture.** Lavori ultimati allo scalo «Corrado Gex» di Saint-Christophe

# Lite sui fondi dell'aeroporto

## L'Avda rivendica crediti per 5,7 milioni di euro dalla regione

**AOSTA**

**Fabrizio Favre**

■ Bilanci impugnati, arbitrati e deliberati revocate poi riammesse dal Tar: una diatriba intricata che ruota attorno ad un credito di 5,7 milioni su cui le parti in causa non trovano un accordo. All'orizzonte si profila un ricorso al Consiglio di Stato. Il futuro dell'aeroporto «Corrado Gex» di Aosta - 30 milioni la spesa per l'ammodernamento della struttura - appare perciò più nelle mani degli avvocati e dei giudici che di ingegneri, architetti e imprese edili. Non a caso da tempo l'assessore ai Trasporti Aurelio Marguerettaz con un eufemismo diplomatico illustra la situazione come «delicata». A fronteggiarsi la Regione e Avda (Aeroporto Valle d'Aosta), società di scopo costituita al 51% da Airvallée (Gruppo Europam, holding operante nel settore petrolifero, che fa capo a Mario Costantino) e al 49% dall'amministrazione regionale, socio di minoranza con 2 consiglieri su 5.

### I lavori

Sul fronte dei lavori, infrastrutture, pista e impianto di illuminazione sono operativi. Per il servizio di radioassistenza, già testato, si attende a giorni il documento finale dell'Enac. «Nei prossimi sei mesi - dicono in assessorato - l'ente bandirà la gara per l'istituzione di un collegamento aereo Aosta-Roma per la durata di quattro anni. La riapertura della struttura è ipotizzata per l'estate 2011, ma stiamo lavorando per accelerare i tempi». Qualche compagnia aerea ha già manifestato interesse per lo scalo valdostano e la partita potrebbe vedere in gara più di un vettore.

La compensazione pubblica prevista, a totale carico della Regione, per il periodo 2010-2014, risulta pari a 13 milioni 538.076,20 euro. Il servi-

zio dovrà garantire due voli andata e ritorno dal lunedì al venerdì e uno la domenica (nei mesi invernali). L'aeromobile utilizzato dovrà avere una capacità minima di 30 posti ed essere certificato per avvicinamento con procedure *Steep approach*. Le tariffe non dovranno superare i 120,00 euro (iva e tasse escluse).

Alla società Orioninfrastrutture Spa di Reggio Emilia è stato invece affidato l'appalto (8,4 milioni) per la costruzione dell'aerostazione, progettata dall'architetto Gae Aulenti. Attualmente l'impresa è impegnata nella predisposizione del progetto esecutivo. Una quindicina di mesi la previsione della durata dei lavori: l'infrastruttura sarà operativa per l'autunno 2012.

### Regione contro Avda

L'Avda provvede all'espletamento, in qualità di stazione appaltante, delle procedure per la realizzazione degli interventi di adeguamento delle infrastrutture e degli impianti aeroportuali previsti nel Piano degli investimenti approvato dalla Regione. L'ultimo *casus belli* (delibere 2211 e 2212 del 13 agosto) consisteva nella ricasazione da parte del socio pubblico dell'arbitro nominato da Avda per incompatibilità. Il professore Giuseppe Nicolini ha infatti svolto attività consulenziale proprio in merito a problematiche inerenti al giudizio arbitrale, «rilasciando, in data 4 giugno 2010 - si legge nella delibera approvata - un parere legale circa la corretta stesura del bilancio al 31 dicembre 2009 (...) nel quale si è espresso in ordine alla possibilità di iscrivere all'attivo di bilancio un credito verso la Regione per un importo complessivo di 5,7 milioni di euro fondato, a detta di Avda, sul protocollo d'intesa approvato con la deliberazione della Giunta n. 1499 del 16

maggio 2008, peraltro mai sottoscritto dalle parti».

Il Protocollo d'intesa - inizialmente revocato dalla Regione - è stato rimesso in gioco da una recente sentenza del Tar di Aosta che ha accolto il ricorso delle società Avda, Air Vallée, Helops e Travel & Hotel, disponendo l'annullamento della delibera (la n. 3686 dell'11 dicembre 2009) che aveva revocato il protocollo. Sentenza verso la quale la regione sta valutando di ricorrere al Consiglio di Stato.

Un primo passo per districare la matassa potrebbe venire dal consiglio di amministrazione previsto entro il 15 settembre. Richiesto dai rappresentanti della Regione all'interno del Cda (Andrea Leonardi e Emanuele Mazzocchi). Nel frattempo, i contenuti dello studio realizzato dall'Enac circa la «non strategicità» dell'aeroporto valdostano non ha scomposto i vertici regionali. «Da sempre lo abbiamo concepito - commenta il presidente della Regione Augusto Rollandin - come una struttura di prossimità che non rientra nei grandi flussi e in questa direzione abbiamo finalizzato gli investimenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In pista. Conclusi i lavori di ammodernamento dello scalo aostano